

36. <sup>1</sup> È noto che su questi principi Ignazio fu ripetutamente inquisito. I giudici gli avevano chiesto spiegazioni sul punto che negli «EE si trova quasi al principio: quando cioè un pensiero è peccato veniale e quando mortale. (...) La sua risposta era: "Se questo è vero o no decidetelo voi; e se non è la verità condannatelo". Alla fine – conclude il santo (con una punta di ironia?) – se ne andarono senza avere pronunciata alcuna condanna» (A 68).